

Martedì 09 giugno 2020

A chi
avrebbe dovuto ricevere
il Sacramento della Confermazione

Ciao,

la maggior parte di voi è impegnata in questi giorni nel “primo esame” scolastico, quello della terza media. È un tempo decisivo quello che stai vivendo. È il tempo dei cambiamenti: il passaggio definitivo dall’età della fanciullezza all’adolescenza, con trasformazioni psico-somatiche evidenti. Ogni giorno infatti ti accorgi che il tuo corpo cresce e cambia. È il tempo in cui cominci a dare ascolto seriamente non solo ai tuoi genitori, ma anche ad altri punti di riferimento, ai tuoi insegnanti e qualche volta ai tuoi educatori. È il tempo, ancora, in cui cominci a fidarti di altri coetanei, l’amico del cuore o l’intero gruppo di amici. È il tempo della vita in cui stai sperimentando le tue prime conquiste e le tue prime sconfitte. Insomma è il tempo di quel viaggio meraviglioso che vi tragherà verso l’età adulta. Questo lungo periodo di “quarantena” ha leggermente imposto altri ritmi alla tua vita in evoluzione. Pur consapevole che alcune “cose” non possono essere fermate, necessariamente hai dovuto rallentare. In tutto questo chissà... forse solo marginalmente hai pensato seriamente anche al passaggio importante nel tuo cammino di fede che avresti vissuto quest’anno con la Confermazione. Non penso questo perché non ti stimo, anzi credo tantissimo in te e sono orgoglioso di te e dei tuoi coetanei, ma penso che sicuramente stai cominciando a creare una scaletta personale di valori e in questo momento vuoi dedicarti a tante cose. Per me, anzi per molti sacerdoti, non solo parroci, questo è stato il tempo per riflettere e cercare di capire come cambiare e migliorare pensando soprattutto a te, alle prese con le prime esperienze da adolescente. Ho capito che ho un grande sogno, quello di accompagnarti in questa fase delicata della tua vita, cercando equilibrio tra il desiderio di proteggerti e di liberarti. Voglio che tu sappia che Gesù non ti aspetta ai bordi di uno scalino per dirti “addio”, lasciandoti andare con una pacca sulla spalla. Voglio dirti che Gesù è davvero “con te” attraverso di me, attraverso i tuoi genitori, i tuoi amici, i tuoi amori. Lui è presente e vuole restare nella tua vita mentre sceglierai la strada da percorrere e il bivio giusto verso l’età adulta. Io, come tuo parroco, voglio essere per te, se tu me lo permetti, un punto di riferimento importante in questo viaggio. Questo tempo appena vissuto, tempo di confusione e precarietà, per me non è stato una disgrazia, ma una Grazia, perché ho pensato tanto a te e ti penserò ancora: se vuoi, IO CI SONO! E con me tantissimi giovani e adulti che potrai scegliere come punti di riferimento. Il Sacramento che non hai potuto ancora ricevere e che sicuramente riceverai non è il documento necessario per “l’espatrio”, per il tuo saluto definitivo, ma è la possibilità di mettere la tua firma responsabile per le cose importanti della vita. In questo tempo di crescita dovrai fare scelte, inizierai a pensare con la tua testa e in modo più autonomo rispetto agli anni della tua infanzia: non fidarti di coloro che vogliono scegliere al posto tuo o importi scelte solo per accettarti, fidati di Gesù e delle persone che vogliono starti accanto e non vogliono lasciarti solo, ma ti amano così come sei e vedono in te tanta bellezza. Fidati di chi ti lancerà per mare, perché tu possa scoprire che per essere davvero felici non dobbiamo strappare con foga le cose della vita, ma soltanto avere il coraggio di viverla. E insieme è più bello e facile!

Ti voglio bene e ti abbraccio, *don Fabio.*

Se vuoi vedere il dono che ho pensato per te clicca qui: <https://www.youtube.com/watch?v=rPF9E4jHUL8>